

COMUNE DI VENTIMIGLIA

Provincia di Imperia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

PRES.: RAG. DANIELA ORSI

COMP.: DOTT. MATTEO PENNINO

COMP.: RAG. BRUNO MARRA

Comune di Ventimiglia

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 25 marzo 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Ventimiglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sottoscritto digitalmente

L'organo di revisione

Rag. Daniela Orsi

Dott. Matteo Pennino

Rag. Bruno Marra

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori **Daniela Orsi, Mateo Pennino, Bruno Marra**, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 06/12/2018;

- ◆ ricevuta in data 09/03/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 09/03/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.74 del 22/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	31
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	13
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	10

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ventimiglia registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.24.589 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non è istituito a seguito di processo di unione, né a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione dei rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 derivanti da sentenze esecutive per euro 42.543,08 finanziate in parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 10.469.611,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 10.469.611,17

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	9.447.213,89	10.193.022,40	10.469.611,17
<i>di cui cassa vincolata</i>	1.732,50	1.732,50	1.201.823,44

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.732,50	1.732,50	1.732,50
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.732,50	1.732,50	1.732,50
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	1.302.080,44
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	101.989,50
Fondi vincolati al 31.12	=	1.732,50	1.732,50	1.201.823,44
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa vincolata al 31.12	=	1.732,50	1.732,50	1.201.823,44

Dal conto del Tesoriere al 31/12/2020 non risultano pagamenti per azioni esecutive

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale		10.193.022,40			10.193.022,40
Entrate Titolo 1.00	+	27.455.294,43	17.560.117,76	1.558.423,24	19.118.541,00
Entrate Titolo 2.00	+	4.889.943,89	2.643.438,15	409.007,95	3.052.446,10
Entrate Titolo 3.00	+	7.659.515,40	2.511.860,34	192.799,14	2.704.659,48
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati rimborso prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Correnti	=	40.004.753,72	22.715.416,25	2.160.230,33	24.875.646,58
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	36.360.279,28	20.192.540,74	2.352.164,39	22.544.705,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	632.551,52	271.373,49	0,00	271.373,49
Totale Spese Correnti	=	36.992.830,80	20.463.914,23	2.352.164,39	22.816.078,62
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE	=	3.011.922,92	2.251.502,02	-191.934,06	2.059.567,96
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	7.903.701,33	662.636,08	215.022,31	877.658,39
Entrate Titolo 5.00 - rid. attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	2.800.080,44	0,00	1.300.080,44	1.300.080,44
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale	=	10.703.781,77	662.636,08	1.515.102,75	2.177.738,83
Spese Titolo 2.00	+	15.899.139,02	3.241.685,72	944.675,68	4.186.361,40
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01	=	15.899.139,02	3.241.685,72	944.675,68	4.186.361,40
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale	-	15.899.139,02	3.241.685,72	944.675,68	4.186.361,40
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	=	-5.195.357,25	-2.579.049,64	570.427,07	-2.008.622,57
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.763.772,70	4.872.048,47	1.000,00	4.873.048,47
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro	-	5.549.390,90	4.309.152,49	338.252,60	4.647.405,09
Fondo di cassa finale		7.223.969,87	235.348,36	41.240,41	10.469.611,17

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, nella relazione al rendiconto è presente un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

I Trimestre 2020	II Trimestre 2020	III Trimestre 2020	IV Trimestre 2020	Anno 2020
0,42	- 3,46	-13,19	- 13,57	- 7,71

PROSPETTO PLURIENNALE DELL'INDICE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
10,43	7,56	- 0,44	- 8,32	- 7,71

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.222.158,97.

GESTIONE DI COMPETENZA	
Accertamenti competenza 2020	35.456.862,83
Impegni competenza 2020	34.491.098,57
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	965.764,26
Fondo Pluriennale Vincolata iscritto in Entrata	5.340.134,45
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa	-8.531.544,91
SALDO F.P.V.	-3.191.410,46
AVANZO 2019 APPLICATO AL BILANCIO	4.447.805,17
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA 2020	2.222.158,97

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	965.764,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	5.340.134,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	8.531.544,91
SALDO FPV	-3.191.410,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	146,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	229.607,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	960.359,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	730.898,62
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	965.764,26
SALDO FPV	-3.191.410,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	730.898,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.447.805,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.430.273,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	8.383.330,79

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali, dal prospetto che segue è possibile rilevare che, nonostante le gravi ripercussioni derivanti dall'emergenza sanitaria, le entrate correnti mantengono un buon rapporto tra gli accertamenti e la riscossione, mentre le maggiori criticità si sono avute sulle entrate in conto capitale, sia in termini di accertamenti rispetto alle previsioni che in termini di incassi rispetto agli accertamenti.

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	20.871.977,41	20.630.188,18	17.560.117,76	85,12
Titolo II	4.146.876,68	2.939.529,60	2.643.438,15	89,93
Titolo III	5.535.249,95	2.632.905,10	2.511.860,34	95,40
Titolo IV	6.696.484,83	2.531.446,64	662.636,08	26,18
Titolo V	-	-	-	0,00

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.164.201,63
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	26.202.622,88
Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	24.102.755,71
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.628.460,02
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	392.551,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
Saldo		1.243.057,26
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.600.174,95
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	621.073,24
RISULTATO-AVANZO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.222.158,97
Risorse di parte corrente accantonate nel Bilancio (Missione 20 al netto del fondo di riserva)	(-)	1.763.532,16
Risorse vincolate di parte corrente nel Bilancio	(-)	511.468,90
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		- 52.842,09
Maggiori accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto		- 312.408,02
Questa voce si riferisce interamente all'incremento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che, come l'anno scorso, non tiene conto dell'accantonamenti mantenuto in sede di rendiconto, per la svalutazione del credito AMGA (AIGA) per euro 459.475,45		
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		- 365.250,11
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.847.630,22
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.175.932,82
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.031.446,64
Entrate Titolo 5 per riscossione crediti	(-)	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	621.073,24
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.772.998,03
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.903.084,89
RISULTATO DI COMPETENZA PARTE CAPITALE		345.038,85
Risorse in c/capitale vincolate nel risultato di amministrazione in sede di Rendiconto	(-)	16.944,11
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CONTO CAPITALE		0,00

GESTIONE DEL BILANCIO		
AVANZO DI COMPETENZA PARTE CORRENTE	(+)	2.222.158,97
AVANZO DI COMPETENZA PARTE CAPITALE	(+)	0,00
RISULTATO: EQUILIBRIO DI COMPETENZA (W1)		2.222.158,97
Risorse del bilancio 2020 complessivamente accantonate e vincolate	(-)	2.275.001,06
EQUILIBRIO DI BILANCIO LEGGE 145/2018 Legge di Bilancio 2019 DISAVANZO (W2)		- 52.842,09
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto	(-)	312.408,02
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DISAVANZO (W3)		- 365.250,11

Si ricorda che la Corte dei Conti ha stabilito che gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio **e osservare** gli equilibri complessivi finanziari di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 (W2) e l'equilibrio complessivo (W3); anche la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020, ha precisato l'obbligo di rispetto del saldo complessivo delle entrate e delle spese (con utilizzo di avanzo, FPV e debito), ovvero dell'Equilibrio W1 mentre gli equilibri di cui W2 e W3 svolgono la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 8.383.330,79,

		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2020				10.193.022,40
Riscossioni	(+)	3.676.333,08	28.250.100,80	31.926.433,88
Pagamenti	(-)	3.635.092,67	28.014.752,44	31.649.845,11
Saldo di cassa al 31/12/2020				10.469.611,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2020	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31/12/2020				10.469.611,17
Residui Attivi	(+)	8.197.924,98	7.206.762,03	15.404.687,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati su stima del Dipartimento finanze.</i>				0,00
Residui Passivi	(-)	2.483.076,35	6.476.346,13	8.959.422,48
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	(-)			2.628.460,02
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	(-)			5.903.084,89
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31/12/2020				8.383.330,79

Composizione del Risultato di Amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero a seconda della fonte di finanziamento.

Risultato di amministrazione	8.383.330,79
Parte Accantonata	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2020	5.281.581,46
Fondo Svalutazione Crediti al 31 Dicembre 2020	459.475,45
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2020	655.447,72
Fondo contenzioso al 31/12/2020	487.617,00
Altri accantonamenti al 31/12/2020	6.657,29
Totale Parte Accantonata	6.890.778,92
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	552.032,58
Vincoli derivanti da trasferimenti	355.940,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri Vincoli	0,00
Totale Parte Vincolata	907.973,36
Totale Parte Destinata agli investimenti	219.361,02
Totale Parte Disponibile	365.217,49

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione	7.974.998,89	9.878.078,37	8.383.330,79
<i>Composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata	5.043.890,74	4.814.838,74	6.890.778,92
Parte vincolata	1.112.697,27	1.024.989,00	907.973,36
Parte destinata a investimenti	650.230,80	226.690,97	219.361,02
Parte disponibile	1.168.180,08	3.811.559,66	365.217,49

Si segnala che il consistente incremento dell'avanzo disponibile realizzato nel 2019 era dovuto al decremento, in sede di rendiconto, della quota accantonata al FCDE che aveva liberato risorse per euro 2.615.229,66, al contrario nell'esercizio 2020 si è reso necessario l'incremento del FCDE di euro 1.859.630,26 di cui euro 312.408,02 in sede di rendiconto

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	2.164.201,63	2.628.460,02
FPV di parte capitale	3.175.932,82	5.903.084,89
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	1.162.720,56	939.188,30	1.801.521,1
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	116.963,00	1.179.765,57	794.167,64
F.P.V. da riaccertamento straordinario	74.547,51	45.247,76	32.771,19
TOT. F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.354.231,07	2.164.201,63	2.628.460,02

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale risulta dal seguente prospetto

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.634.440,52	2.085.412,68	4.509.412,20
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	805.864,03	1.079.566,06	1.382.718,61
F.P.V. da riaccertamento straordinario	10.954.,08	10.954,08	10.954,08
TOT. F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANT. AL 31/12	2.451.258,63	3.175.932,82	5.903.084,89

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 26 del 25/02/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui sia attivi che passivi provenienti da esercizi precedenti il 2018.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	12.103.719,32	3.676.333,08	8.197.924,98	-229.461,26
Residui passivi	7.078.528,90	3.635.092,67	2.483.076,35	-960.359,88

L'Organo di revisione evidenzia che sono stati correttamente stralciati dai residui passivi gli importi impegnati negli esercizi 2018 e 2019 a copertura della lettera di patronage "forte" a suo tempo rilasciata a favore di AIGA SPA, con contestuale allocazione di tale somma nelle risorse vincolate del risultato di amministrazione.

Accantonamenti e Fondi per rischi e spese

Come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i, l'ente ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione i seguenti fondi.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.281.581,46.

Svalutazione dei Crediti

L'Organo di revisione da atto che oltre al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità calcolato con le modalità sopra indicate, tra le risorse accantonate è presente il Fondo Svalutazione Crediti, stanziato negli esercizi precedenti, per la copertura del credito nei confronti della società partecipata AIGA SpA in concordato preventivo, relativo ai canoni AMGA per l'ammontare di Euro 459.475,45

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 487.617,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze sfavorevoli all'Ente.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ha preso atto della relazione dell'Ufficio Legale del 17 marzo 2021 che conferma il mantenimento dell'attuale accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 655.447,72 quale Fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della società partecipata AIGA SpA in concordato preventivo e che presenta perdite durevoli, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato a copertura dell'intera perdita corrispondente alla partecipazione del 51% detenuta dall'Ente, relativamente agli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019 della Società AIGA SpA , società che sino al 2020 era il gestore del servizio idrico del Comune di Ventimiglia

Organismo	perdita	quota di partecipazione	quota di perdita	quota accantonata
AIGA SpA Esercizio 2016	445.451,00	51,00	227.180,01	227.180,01
AIGA SpA Esercizio 2017	82.943,00	51,00	42.300,93	42.300,93
AIGA SpA Esercizio 2018	339.187,00	51,00	172.985,37	172.985,37
AIGA SpA Esercizio 2019	417.610,61	51,00	212.981,41	212.981,41
TOTALI	1.285.191,61	51,00	655.447,72	655.447,72

In sede di approvazione degli equilibri di bilancio 2021, sarà necessario valutare la necessità di integrare tale accantonamento nel caso in cui la società AIGA SpA presenti una perdita anche nell'esercizio 2020.

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo per indennità di fine mandato del Sindaco insediatosi nel 2019 ammonta a Euro 6.657,29.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.702.710,53	4.704.889,31	2.178,78
203 Contributi agli investimenti	19.087,47	28.350,00	9.262,53
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	19.366,15	39.758,72	20.392,57
TOTALE	4.741.164,15	4.772.998,03	31.833,88

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente alla fine dell'esercizio 2019 ha acceso nuovi mutui per Euro 1.300.080,44 con l'Istituto per il Credito Sportivo, per la realizzazione di tre progetti, partecipando ad un bando che prevede il totale abbattimento degli interessi a carico dell'Ente

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	19.212.476,19
Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.546.370,74
Entrate extratributarie (Titolo III)	4.399.443,53
TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	26.178.290,46
LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI ART. 204 TUEL	2.617.829,05
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020	
Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019	126.277,73
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.491.551,32
Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi	126.277,73

L'incidenza degli oneri finanziari 2020 sui primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2018 è dello 0,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL DEBITO		
Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	3.962.664,35
Rimborsi mutui 2020 (impegnato)	-	392.551,52
Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	1.500.000,00
TOTALE DEBITO	=	5.070.112,83

Si evidenzia che i nuovi prestiti contratti nel 2019 e nel 2020 si riferiscono al Mutuo Credito Sportivo che non comporta oneri finanziari a carico dell'ente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	151.412,31	138.889,45	126.277,73
Quota capitale	462.046,80	341.137,86	392.551,52
Totale annuo	613.459,11	480.037,31	518.829,25

L'ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono costituite da lettere di patronage "Forte" rilasciate a favore della partecipata AIGA SpA in concordato preventivo, e risultano interamente coperte dalle somme vincolate nel risultato di amministrazione per l'ammontare complessivo di Euro 334.140,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha effettuato alcuna richiesta di anticipazione alla Cassa depositi e prestiti, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2020 non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'ente al 31/12/2020 non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo W1, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018.

L'Organo di Revisione ritiene opportuno segnalare che il mancato conseguimento degli equilibri W2 e W3, è conseguenza diretta della grave situazione economica legata all'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha portato, tra l'altro, un consistente incremento dei residui attivi formati nell'esercizio 2020 e la necessità di incrementare gli accantonamenti al FCDE: infatti la quota di accantonamenti al Fondo prevista in bilancio in euro 1.547.222,24 ha reso necessario un'integrazione di euro 312.408,02 in sede di rendiconto, portando l'accantonamento complessivo al FCDE a euro 5.281.581,46 rispetto al valore dell'anno precedente di euro 3.421.951,20 con un incremento del 54%.

RISULTATO: EQUILIBRIO DI COMPETENZA (W1)		2.222.158,97
EQUILIBRIO DI BILANCIO LEGGE 145/2018 Legge di Bilancio 2019 DISAVANZO (W2)		- 52.842,09
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DISAVANZO (W3)		- 365.250,11

Si ribadisce che i disavanzi W2 e W3 non fanno parte degli obiettivi di finanza pubblica da conseguire

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

L'entrata corrente è quella che sicuramente ha risentito maggiormente della grave situazione economica e finanziaria che ha colpito il nostro Paese in dipendenza dall'emergenza sanitaria da Covid-19, si segnala in particolare la riduzione degli accertamenti per la Tassa sui rifiuti, quella per l'occupazione del suolo pubblico e la tassa di soggiorno, le entrate per la regolamentazione della sosta (parchimetri), le sanzioni per violazioni al codice della strada, i permessi di costruire.

Al contempo l'ente, avendo potenziato l'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti e, in generale l'attività di recupero dall'evasione, ha conseguito buoni risultati in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, ottenendo i seguenti risultati:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento competenza 2020	FCDE Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	305.166,86	305.166,86	138.540,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	7.681,15	7.681,15	55.480,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	762,04	762,04	0,00	0,00
Totale	313.610,05	313.610,05	194.020,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	391.272,66	100,000%
Residui riscossi nel 2020	387.418,66	99,015%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2020	3.854,00	0,985%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	3.854,00	

IMU

NUOVA IMU: Le entrate accertate nell'anno 2020 sono aumentate di Euro 76.468,80, tuttavia la nuova IMU ha assorbito, in base alla Legge di Bilancio 2020, la TASI: pertanto l'incremento al netto del minore introito TASI ammonta a Euro 63.518,80

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di Euro 902.842,95 rispetto a quelle dell'esercizio precedente, principalmente in dipendenza dello slittamento delle scadenze di pagamento delle rate 2020 e, in particolare delle ultime due, pari al 66% del tributo, che scadranno nel 2021

Si ritiene utile evidenziare le differenze delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI tra l'esercizio 2019 e il 2020:

	2019	2020
Residui attivi al 1/1	5.328.293,37	6.129.533,22
Residui riscossi nell'esercizio	1.518.345,02	1.111.626,86
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12	3.809.948,35	5.017.906,36
Residui della competenza	2.319.584,87	3.022.100,47
Residui totali	6.129.533,22	8.040.006,83
FCDE al 31/12	2.793.337,59	4.776.279,27

Dal prospetto che precede si evidenzia anche l'incremento del 70% dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità tra i due esercizi.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi di costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	664.171,66	552.462,01	314.649,91
Riscossione	664.171,66	552.462,01	314.649,91

Nell'ultimo triennio tale tipologia di entrata è stata destinata interamente alla spesa di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE			
	2018	2019	2020
accertamento	1.330.088,87	770.195,38	430.852,53
riscossione	610.088,87	770.195,38	430.852,53
% di riscossione	45,868%	100,000%	100,000%

Destinazione parte vincolata

	Importo
Residui attivi al 1/1/2020	720.000,00
Residui riscossi nel 2020	0,00
Accertamenti 2020	430.852,53
Residui competenza 2020	0,00
FCDE	288.000,00
Entrata netta	142.852,53

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 per la specifica categoria 300 "Fitti attivi e canoni patrimoniali" sono **aumentate** di Euro 47.419,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	Percentuale
Residui attivi al 1/1/2019	667.680,71	100,000%
Di cui Residui attivi AIGA SpA in concordato preventivo	459.475,45	
Di cui Altri Residui attivi al 01/01/2020	208.205,26	
Residui riscossi nel 2019	0,00	0,000%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,000%
Residui (da residui) al 31/12/2020	667.680,71	100,000%
Residui della competenza	25.365,35	
Residui totali	693.046,06	
FCDE al 31/12/2020	217.302,19	31,355%
SVALUTAZIONE 100% CREDITI AIGA SpA	459.475,45	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	6.003.165,29	5.839.131,23	-164.034,06
102	Imposte e tasse a carico ente	376.085,42	383.742,63	7.657,21
103	Acquisto beni e servizi	14.177.338,85	15.150.788,81	973.449,96
104	Trasferimenti correnti	1.804.592,49	2.057.326,92	252.734,43
107	Interessi passivi	138.899,45	126.277,73	-12.621,72
108	Altre spese per redditi di capitale	98.005,52	99.494,48	1.488,96
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	142.352,50	176.902,52	34.550,02
110	Altre spese correnti	213.756,86	269.091,39	55.334,53
TOTALE		22.954.196,38	24.102.755,71	1.148.559,33

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 304.038,43;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.765.982,60;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	6.590.300,93	5.839.131,23
Spese macroaggregato 103	72.900,80	87.619,14
Irap macroaggregato 102	375.280,81	371.552,02
Altre spese:	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	7.038.481,54	6.298.302,39
(-) Componenti escluse (B)	272.499,94	137.476,67
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuale		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.765.982,60	6.160.825,72

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31.12.2019 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2019, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- a) studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma.7) relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (comma 8), divieto di effettuare sponsorizzazioni (comma 9) e spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma 13);
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2019 entro il 30/04/2020 e il bilancio preventivo 2020-2022 entro il 31/12/2019, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);

- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riscontra che, per quanto riguarda il rapporto debiti/crediti tra Comune e la sua società (ex in house) Civitas S.r.l. in liquidazione non sussistono rapporti di credito/debito da asseverare

Relativamente alla Società AIGA S.p.A., partecipata al 51% dal Comune, si evidenzia che

- la Società ha in corso una procedura di concordato preventivo
- dal 1° gennaio 2021 ha cessato la gestione del servizio idrico integrato per conto dell'Ente, con il subentro del nuovo gestore Rivieracqua Società Consortile per Azioni titolare del Servizio nell'Ambito Territoriale Ottimale Imperiese;
- l'Ente ha provveduto a vincolare nell'avanzo di amministrazione 2019 tutte le somme necessarie per poter sostenere la procedura di conciliazione dei reciproci debiti e crediti avanzando una ipotesi di compensazione.

Per quanto riguarda i rischi specifici derivanti dalla procedura concorsuale a carico della società, si rinvia ai singoli paragrafi della presente relazione con espresso riferimento a "Svalutazione Crediti", "Fondo Perdite Società Partecipate", "Concessione di Garanzie"

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 18/12/2020 ha provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che per le perdite della Società AIGA SpA, partecipata al 51% e relative agli esercizi 2016 - 2017 – 2018 e 2019, l'ente ha proceduto ad accantonare apposito fondo che, ovviamente dovrà essere integrato in sede di verifica degli equilibri, nel caso di perdite anche per l'esercizio 2020

Denominazione Sociale	Quota di partecipaz.	Attività svolta	Motivazione della perdita
AIGA SPA	51%	Ex Gestione servizio idrico integrato	Le perdite degli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019 sono esclusivamente dovute all'imposto divieto di incrementare le tariffe. L'Ente ha accantonato il 51% delle perdite corrispondente alla propria quota di partecipazione, il cui dettaglio è riportato nella presente relazione nella tabella Fondo perdite Società partecipate.
CIVITAS SRL	100%	Società in liquidazione	La società in dipendenza della procedura di liquidazione ha rilevato perdite, anche consistenti: dal Bilancio 2019 risultano perdite portate a nuovo per Euro 1.894.836 e una perdita di esercizio per l'anno 2019 di Euro 107.788. Tuttavia non si è reso necessario alcun accantonamento in quanto il patrimonio netto della società, al netto delle suddette perdite, presenta un saldo positivo di Euro 4.716.476

Ulteriori notizie in materia di organismi partecipati

Si evidenzia che nel corso del 2020 il Consiglio Comunale ha approvato l'operazione di trasformazione della S.P.U. SpA Società di Promozione dell'Università in Fondazione per la Promozione dell'Università nel Ponente Ligure (FONDAZIONE P.U.PO) e che la trasformazione non comporterà maggiori esborsi a carico dell'ente in quanto il Comune di Ventimiglia si è impegnato a corrispondere alla Fondazione, per il finanziamento del fondo di gestione, la medesima somma versata annualmente a favore della trasformanda S.P.U. SpA per la gestione del polo universitario,

Infine, l'Organo di revisione prende atto che i dati relativi alla revisione periodica dovranno essere trasmessi alla banca dati del Dipartimento del Tesoro attraverso l'applicativo "Partecipazioni del Portale Tesoro".

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2020	2019
A	Componenti positivi della gestione	26.216.807,66	26.965.332,81
B	Componenti negativi della gestione	27.957.834,69	23.083.421,75
	<i>Di cui Accantonamenti per rischi e oneri</i>	<i>1.609.197,46</i>	
	Risultato della gestione	-1.741.027,03	3.881.911,06
C	Proventi ed oneri finanziari	-120.226,27	-133.051,02
	<i>Proventi finanziari</i>	<i>6.051,46</i>	<i>5.848,43</i>
	<i>Oneri finanziari</i>	<i>126.277,73</i>	<i>138.899,45</i>
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	- 1.861.253,30	3.748.860,04
E	Proventi straordinari	1.185.182,82	2.020.660,10
E	Oneri straordinari	389.365,99	599.807,50
	Risultato prima delle imposte	- 1.065.436,47	5.169.712,64
	IRAP	381.742,63	374.085,42
	Risultato di esercizio	- 1.447.179,10	4.795.627,22

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico si rileva un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, influenzato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria Covid-19 e dall'imputazione tra le componenti negative della gestione 2020 dell'importo di Euro 1.609.197,46 relativo alle somme accantonate in anni precedenti nel

risultato di amministrazione e non imputate a conto economico, al fine di veder valorizzato il Fondo Rischi anche nello Stato Patrimoniale dell'Ente. Tale Fondo rischi e oneri risulta pertanto corrispondente agli accantonamenti del risultato di amministrazione a copertura delle perdite delle società partecipate (euro 655.447,72) dei rischi derivanti dal contenzioso (487.617,00) e degli altri accantonamenti (466.132,74)

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2018	2019	2020
680.677,03	819.795,19	938.613,12

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

			SALDO
PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
5.2.2.01	Insussistenze del passivo		679.345,64
5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive		146,01
5.2.9	Altri proventi straordinari		
5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari		0,00
5.2.9.02	Permessi di costruire		314.649,91
5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.		191.041,26
TOTALE			1.185.182,82
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
5.1.1.03	Rimborsi		120.000,00
5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive		0,00
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo		0,00
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
5.1.4	Minusvalenze		
5.1.9	Altri oneri straordinari		
5.1.9.01	Altri oneri straordinari		39.758,72
TOTALE			389.365,99

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2020	Variazioni	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali	288.897,83	- 215.436,90	73.460,93
Immobilizzazioni materiali	84.613.740,72	3.691.752,98	88.305.493,70
Immobilizzazioni finanziarie	7.614.437,56	0,00	7.614.437,56
Totale immobilizzazioni	92.517.076,11	3.476.316,08	95.993.392,19
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	8.703.739,43	1.430.502,30	10.134.241,73
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	10.193.022,40	276.588,77	10.469.611,17
Totale attivo circolante	18.896.761,83	1.707.091,07	20.603.852,90
Ratei e risconti	17.377,47	- 17.317,92	59,55
Totale dell'attivo	111.431.215,41	5.166.089,23	116.597.304,64
Passivo			
Patrimonio netto	66.567.484,01	- 1.447.179,10	65.120.304,91
Fondi per rischi e oneri	0,00	1.609.197,46	1.609.197,46
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	10.536.234,18	2.978.375,40	13.514.609,58
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	34.327.497,22	2.025.695,47	36.353.192,69
Totale del passivo	111.431.215,41	5.166.089,23	116.597.304,64
Conti d'ordine	8.851.272,01	4.910.308,81	13.761.580,82

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Crediti

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

CREDITI			
Conto	Descrizione	Segno	Importo
10302	Crediti Stato Patrimoniale	+	10.134.241,73
10302010103004	IVA acquisti in sospensione/differita	-	11.136,18
	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	+	5.281.581,46
	Totale	=	15.404.687,01
	Residui Attivi		15.404.687,01

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	
	Importo
Fondo di dotazione	51.528.644,46
Riserve	15.038.839,55
<i>da Risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti</i>	<i>2.037.627,31</i>
<i>da capitale</i>	<i>0,00</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>13.001.212,24</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>0,00</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>0,00</i>
Risultato economico dell'esercizio	-1.447.179,10
Totale patrimonio netto	65.120.304,91

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, si rileva che l'importo della quota capitale scadente il 31/12/2020 per euro 121.178,03 risulta impegnata in contabilità finanziaria ma non liquidata (e quindi a residuo) mentre nella contabilità economica è imputata in diminuzione del debito residuo

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 36.353.192,69 riferiti a contributi ottenuti da Amministrazioni pubbliche (Euro 35.156.812,59) e da altri soggetti (Euro 1.196.380,10)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

E' necessario dare evidenza del grave periodo di difficoltà che il nostro Paese ha affrontato nel 2020 e, purtroppo, ancora affronta in conseguenza dell'emergenza epidemiologica COVID-19 con gravi conseguenze economiche e finanziarie che causano pesanti difficoltà per le famiglie, i lavoratori e le imprese.

L'Organo di Revisione sollecita l'Ente alla costante verifica e ricognizione delle proprie Entrate Correnti e ad un attento monitoraggio delle Spese, con particolare riguardo alla gestione degli incassi e dei pagamenti.

Il Collegio non può che chiedere di non applicare al Bilancio di Previsione 2021 i Fondi Liberi presenti nell'Avanzo di Amministrazione, quantomeno sino all'adozione dei provvedimenti di riequilibrio e assestamento del Bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto

L'Organo di Revisione

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. DANIELA ORSI

DOTT. MATTEO PENNINO

RAG. BRUNO MARRA